



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

## ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI PSICOLOGO

SECONDA SESSIONE 2011

**TEMI PROPOSTI DALLA PRIMA COMMISSIONE**  
(candidati dalla A alla G)

### PRIMA PROVA SCRITTA

#### Tema n° 1

La crisi e il cambiamento: collocandosi all'interno di uno specifico ambito della Psicologia, si chiede al/alla candidato/a di definire tali concetti e, successivamente, di illustrare un modello di riferimento che ne specifichi sia gli aspetti teorico-metodologici sia le problematiche applicative.

#### Tema n° 2

Apprendimento e trasformazione: collocandosi all'interno di uno specifico ambito della Psicologia, si chiede al/alla candidato/a di definire tali concetti e, successivamente, di illustrare un modello di riferimento che ne specifichi sia gli aspetti teorico-metodologici sia le problematiche applicative.

#### Tema n° 3

Curare e prendersi cura: collocandosi all'interno di uno specifico ambito della Psicologia, si chiede al/alla candidato/a di definire tali concetti e, successivamente, di illustrare un modello di riferimento che ne specifichi sia gli aspetti teorico-metodologici sia le problematiche applicative.

### SECONDA PROVA SCRITTA

(prova riservata ai soli candidati in possesso di laurea specialistica)

#### Tema n° 1

Il/La candidato/a elabori un progetto di intervento finalizzato a favorire l'integrazione sociale in un contesto multiculturale. Nella stesura del progetto, dedichi particolare attenzione alla descrizione del contesto in cui realizzare l'intervento; all'indicazione degli obiettivi, delle fasi, dei metodi e degli strumenti per la realizzazione dell'intervento; alla precisazione delle modalità di valutazione dei risultati raggiunti.

#### Tema n° 2

Il/La candidato/a elabori un progetto di intervento finalizzato a favorire il dialogo e l'incontro nella relazione tra soggetti portatori di diversità reciproche che potrebbero rendere difficile tale relazione. Nella stesura del progetto, dedichi particolare attenzione alla descrizione del contesto in cui realizzare l'intervento; all'indicazione degli obiettivi, delle fasi, dei metodi e degli strumenti per la realizzazione dell'intervento; alla precisazione delle modalità di valutazione dei risultati raggiunti.

#### Tema n° 3

Il/La candidato/a elabori un progetto di intervento finalizzato a ridurre il disagio psicologico in una situazione di emergenza. Nella stesura del progetto, dedichi particolare attenzione alla descrizione del contesto in cui realizzare l'intervento; all'indicazione degli obiettivi, delle fasi, dei metodi e

degli strumenti per la realizzazione dell'intervento; alla precisazione delle modalità di valutazione dei risultati raggiunti.

**TEMI PROPOSTI DALLA SECONDA COMMISSIONE**  
**(candidati dalla I alla Z)**

**PRIMA PROVA SCRITTA**

**Tema n° 1**

Nelle organizzazioni pubbliche e private operano innumerevoli gruppi di lavoro finalizzati formalmente alla realizzazione di compiti complessi. Il/La candidato/a sulla scorta di una teoria di riferimento debitamente illustrata:

- Definisca, in chiave psicologica e precisando il contesto, il fenomeno dell'ostracismo.
- Metta in evidenza il problema etico e deontologico affrontato dallo psicologo chiamato a pronunciarsi sulla natura dei fatti che, in seno a un determinato gruppo, abbiano provocato tale drammatico evento
- Renda esplicita, mediante adeguata argomentazione, l'utilità della teoria prescelta nell'affrontare la genesi e le conseguenze dell'ostracismo.

**Tema n° 2**

Nelle moderne organizzazioni, pubbliche e private, si va sempre più imponendo il concetto di servizio, sia come prestazione professionale appropriata erogata ad un utente/cliente esterno, sia come unità organizzativa che incorpora le risorse finalizzate al soddisfacimento di un determinato bisogno. Il/La candidato/a sulla scorta di una teoria di riferimento debitamente illustrata:

- Definisca, in chiave psicologica e in riferimento ad un ambiente a lui noto, la natura dei collegamenti tra le due espressioni di servizio
- Metta in evidenza, i problemi etici e metodologici che sorgono nel tentativo di migliorare la qualità di entrambe le espressioni
- Renda esplicita, mediante adeguata argomentazione, l'utilità della teoria prescelta nell'affrontare adeguatamente il suddetto tentativo.

**Tema n° 3**

Le minoranze, intese come comunità circoscritte sia autoctone, sia provenienti da oltre confine in seguito all'immigrazione, esprimendo culture e tradizioni eterodosse rispetto alla comunità locale estesa, possono svolgere un'importante funzione di stimolo e di cambiamento. Il/La candidato/a sulla scorta di una teoria psicologica di riferimento debitamente illustrata:

- Descriva e qualifichi un esempio in cui tale funzione è stata esercitata
- Metta in evidenza la connotazione etico-deontologica dell'apporto psicologico
- Renda esplicito, mediante adeguata argomentazione, l'utilità rivestita dalla teoria prescelta nelle analisi e nella valutazione del cambiamento occorso.

**SECONDA PROVA SCRITTA**

**(prova riservata ai soli candidati in possesso di laurea specialistica)**

**Tema n° 1**

Nella elaborazione di un progetto di intervento in tema di abbandono scolastico, il/la candidato/a precisi:

- il contesto in cui realizzarlo;
- i soggetti ai quali è rivolto;

- gli obiettivi, le fasi e i costi stimati di realizzazione;
- le criticità prevedibili;
- le modalità di verifica dei risultati.

### **Tema n° 2**

Nella elaborazione di un progetto di intervento in tema di sostegno alla genitorialità, il/la candidato/a precisi:

- il contesto in cui realizzarlo;
- i soggetti ai quali è rivolto;
- gli obiettivi, le fasi e i costi stimati di realizzazione;
- le criticità prevedibili;
- le modalità di verifica dei risultati.

### **Tema n° 3**

Nella elaborazione di un progetto di intervento in tema di conflitto, il/la candidato/a precisi:

- il contesto in cui realizzarlo;
- i soggetti ai quali è rivolto;
- gli obiettivi, le fasi e i costi stimati di realizzazione;
- le criticità prevedibili;
- le modalità di verifica dei risultati.